

AZIMUT FARETE 2022

7 - 8 settembre

ALCUNI MOMENTI



GRUPPO AZIMUT
AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

ASSEMBLEA DI APERTURA





L'ECOSISTEMA AZIMUT













A man in a dark suit and glasses stands on a rooftop, looking out over a dense city skyline at dusk. The city is filled with numerous skyscrapers and a complex network of elevated highways. The sky is a deep blue, and the overall scene is bathed in a cool, blue light. The man is positioned on the left side of the frame, with his back to the camera, looking towards the right.

AZIMUT FARETE 2022

7-8 settembre

RASSEGNA STAMPA



GRUPPO AZIMUT
AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE



Il bilancio



Insieme il board del gruppo Azimut a «Farete»

Azimut dopo «Farete» a fianco delle imprese

Main sponsor della nona edizione di Farete kermesse di Confindustria conclusa da poco Azimut — uno dei principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa — tira le somme. Il gruppo ha partecipato con 12 stand, 24 workshop tematici, 130 one to one e oltre 200 professionisti negli spazi di Bologna Fiere, creando opportunità di sviluppo incrociate. Asset spiega: «Abbiamo ricevuto apprezzamenti — spiega l'ad Monica»

BANCHE E RETI

Azimut scende in Piazza con le imprese

DI REDAZIONE

PRODI

«Prezzo del gas, mediazione difficile»

La mediazione europea sul 'price cap' sarà «molto difficile da ottenere» e alla fine «non sarà soddisfacente». Si apre dunque una fase di «grande difficoltà in Europa», perché la Germania, «il Paese guida» a livello continentale, «sta soffrendo più dell'Italia stessa». A tracciare il quadro è l'ex premier Romano Prodi, ieri a un workshop organizzato da Azimut nell'ambito di 'Farete', la manifestazione

Confindustria Emilia «Farete» e le aziende dialogano col mondo

Domani e giovedì a Bologna Fiere la manifestazione con imprenditori e istituzioni di Modena, Bologna e Ferrara. 550 le aziende coinvolte e 77 gli operatori stranieri

Da giovedì in Fiera
Dal caro energia
al metaverso
Riecco Farete,
l'assemblea
degli industriali

Confindustria Emilia promuove la IX edizione di 'Farete', main sponsor Azimut



Nona edizione oggi e domani alle Fiere di Bologna
La due giorni di Confindustria
sostenuta dal gruppo **Azimut**

Azimut main sponsor di Farete 2022

La due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro è giunta alla sua IX edizione in programma dal 7 all'8 settembre 2022 presso BolognaFiere

05/09/2022 | Redazione Advisor

Azimut main sponsor di Farete 2022

La due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro è giunta alla sua IX edizione in programma dal 7 all'8 settembre 2022 presso BolognaFiere

05/09/2022 | Redazione Advisor

in    

Azimut, uno dei principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa con oltre 85 miliardi di euro di asset totali a fine luglio 2022 e presente in 18 paesi del mondo, sostiene in qualità di main sponsor FARETE, la due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro giunta alla sua IX edizione in programma dal 7 all'8 settembre 2022 presso BolognaFiere.

Grazie alla crescente attenzione verso le imprese, Azimut si presenta come partner ideale di questo importante appuntamento che vedrà la presenza di oltre 800 aziende, emiliane e non solo, delle più importanti filiere produttive e delle eccellenze imprenditoriali. Azimut ha avviato, infatti, ormai da alcuni anni una strategia di crescita nel settore degli investimenti alternativi dedicata all'economia reale e oggi rappresenta un punto d'accesso privilegiato per le imprese italiane, in particolare PMI, che cercano servizi di advisory ad alto valore aggiunto ed un accesso agevolato al mercato dei capitali.

BANCHE E RETI

Azimut scende in Piazza con le imprese



DI REDAZIONE

| 6 SETTEMBRE 2022 | 09:48

Azimut

Azimut, uno dei principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa con oltre 85 miliardi di euro di asset totali a fine luglio 2022 e presente in 18 paesi del mondo, **sostiene in qualità di main sponsor FARETE, la due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro giunta alla sua IX edizione in programma dal 7 all'8 settembre 2022 presso BolognaFiere.**

Grazie alla crescente attenzione verso le imprese, Azimut si presenta come partner ideale di questo importante appuntamento che vedrà la presenza di oltre 800 aziende, emiliane e non solo, delle più importanti filiere produttive e delle eccellenze imprenditoriali.

Confindustria Emilia promuove la IX edizione di 'Farete', main sponsor Azimut

6 Settembre 2022 alle 16:38



Azimut, tra i principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa, con oltre 81 miliardi di euro di asset totali, presente in 18 paesi del mondo, sostiene in qualità di main sponsor Farete, la due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro, giunta alla sua IX edizione, in programma il 7 e l'8 settembre prossimi presso BolognaFiere.

Grazie alla crescente attenzione verso le imprese, Azimut si presenta come partner ideale di questo importante appuntamento che vedrà la presenza di oltre 800 aziende, emiliane e non solo, delle più importanti filiere produttive e delle eccellenze imprenditoriali.

Azimut ha avviato, infatti, ormai da alcuni anni una strategia di crescita nel settore degli investimenti alternativi dedicata all'economia reale e oggi rappresenta un punto d'accesso privilegiato per le imprese italiane, in particolare PMI, che cercano servizi di advisory ad alto valore aggiunto ed un accesso agevolato al mercato dei capitali.

Confindustria Emilia “Farete” e le aziende dialogano col mondo

Domani e giovedì a Bologna Fiere la manifestazione con imprenditori e istituzioni di Modena, Bologna e Ferrara. 550 le aziende coinvolte e 77 gli operatori stranieri



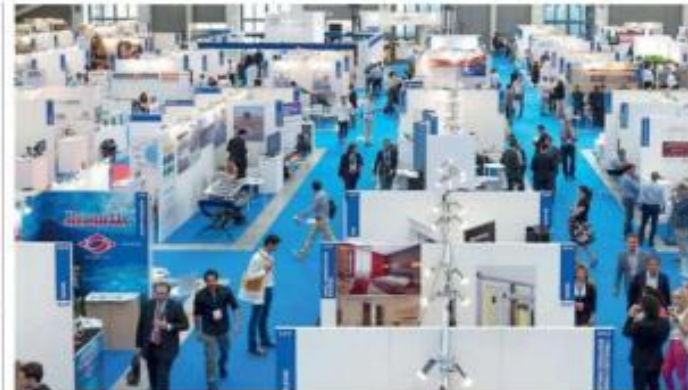
L'evento "Farete" si tiene domani e giovedì nei padiglioni dell'area di Bologna Fiere nel capoluogo regionale ed è organizzato da Confindustria Emilia

di **Giovanni Medici**

Domani e giovedì torna Farete, la manifestazione promossa e organizzata da Confindustria Emilia, in programma nei padiglioni 14, 15 e 18 di Bologna Fiere. Farete si aprirà, come da tradizione, con l'Assemblea pubblica che domani mattina alle 10, alla presenza in platea di imprenditori, autorità e istituzioni dei territori di Bologna, Ferrara e Modena, vedrà il presidente di Confindustria Emilia, Valter Calumi tenere la sua relazione. A seguire, gli interventi di Alex Bellini, esploratore, che affronterà il tema della sostenibilità, e di Marco Savini, fondatore di Big Rock, che par-

Oltre settecento gli appuntamenti in programma per la "Borsa del turismo industriale"

rà invece di metaverso. Dalle ore 14 prenderà poi domani il via il programma di 90 workshop ed eventi collaterali che da sempre contraddistinguono l'evento di Confindustria Emilia, e che quest'anno ha deciso di perseguire anche la certificazione ISO 20121. I numeri dell'edizione 2022 di questa manifestazione sono decisamente importanti: 20 mila metri quadrati di stand, più di 550 aziende coinvolte, 77 operatori internazionali provenienti da 21 Paesi (Arabia Saudita, Camerun, Canada, Emi-



20 mila

metri quadrati destinati a questa edizione di Farete che accoglierà imprenditori emiliani ma anche tanti possibili clienti dall'estero



sostenere questo settore come innovativa forma di valorizzazione della cultura di impresa. 40 saranno invece le startup provenienti da tutta Italia protagoniste nell'Open Hub, iniziativa all'interno della quale sono già stati previsti più di 100 incontri. Con Alma-

Valter Calumi industriale modenese è il presidente di Confindustria Emilia

che vari workshop di interesse generale per le imprese che intrattengono rapporti commerciali con l'estero per un aggiornamento sulle ultime novità. L'ESG Area della Fiera di Bologna ospiterà, infine, alcuni momenti di approfondimento, tra cui uno sul tema

sul palco principale tra gli altri Monica Liverani, Ad di Azimut Capital Management Emilia Romagna Marche e Umbria e Chief Sustainability Officer di Azimut Holding, Fabio Nalucci, presidente di Gellity, Matteo Maccagnan, amministratore delegato e parti-

Copyright 2022 by Azimut Capital Management. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or by any information storage and retrieval system, without the prior written permission of Azimut Capital Management.

07/09/2022
Pag. 12

Gazzetta di Reggio

diffusione:6616
tiratura:9104

Nona edizione oggi e domani alle Fiere di Bologna La due giorni di Confindustria sostenuta dal gruppo **Azimut**

Presenti
oltre 800
aziende,
emiliane
e non solo
delle più
importanti
filieri
produttive

Reggio Emilia Azimut, tra i principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa, con oltre 81 miliardi di euro di asset totali, presente in 18 paesi del mondo, sostiene in qualità di main sponsor Farete, la due giorni di networking promossa da Confindustria Emilia Centro, giunta alla sua IX edizione, in programma oggi e domani alle Fiere di Bologna. Grazie alla crescente attenzione verso le imprese, **Azimut** si presenta come partner ideale di questo importante appuntamento che vedrà la presenza di oltre 800 aziende, emiliane e non solo, delle più importanti filiere produttive e delle eccellenze imprenditoriali. **Azimut** ha avviato, infatti, ormai da alcuni anni una strategia di crescita nel

settore degli investimenti alternativi dedicata all'economia reale e oggi rappresenta un punto d'accesso privilegiato per le imprese italiane, in particolare Pmi, che cercano servizi di advisory ad alto valore aggiunto ed un accesso agevolato al mercato dei capitali.

La "Piazza **Azimut**", in un'ampia area espositiva con 12 stand, sarà guidata dalla regia dei Financial Partner, da sempre il cuore della consulenza del Gruppo **Azimut**. Oltre alle attività informative e formative, in "Piazza **Azimut**" sarà possibile conoscere i servizi e le soluzioni volte a soddisfare le diverse necessità finanziarie delle imprese e degli imprenditori. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03/09/2022
Pag. 6
Corriere di Bologna
diffusione: 11265

Da giovedì in Fiera Dal caro energia al metaverso Riecco Farete, l'assemblea degli industriali

Il caro-energia con le bollette impazzite, poi la sostenibilità e anche il mondo virtuale del metaverso. Tutti i temi dell'assemblea annuale degli industriali di Confindustria Emilia in programma nei padiglioni di BolognaFiera a partire da mercoledì.

Il tema più impellente, anche se non è scritto nel programma della due giorni, è quello del voto del 27 settembre che inevitabilmente farà da sfondo alla relazione di Valter Calumi, il presidente dell'associazione che riunisce le imprese di Bologna, Modena e Ferrara. E c'è molta curiosità per capire toni e temi che gli industriali useranno per parlare alla città.

Mercoledì, a partire dalle 10, dopo il discorso del leader degli imprenditori di Confindustria saliti sul palco Alex Bellini che si definisce «esplorete, speaker motivazionale e performance coach». Nel 2004 ha partecipato alla «Marathon des Sables», una corsa da 290 chilometri nel deserto del Sahara. Nel 2002 ha percorso 2.000 chilometri in Alaska trainato da una slitta. Nel 2005 poi ha attraversato l'Atlantico a remi in 227 giorni. Per i 28 mila chilometri del Pacifico ha impiegato 294 giorni. Infine nel 2017 ha attraversato con sci e slitta il più grande ghiacciaio d'Europa in Islanda.

Alla platea degli industriali Bellini parlerà di sostenibilità partendo proprio dalle sue straordinarie imprese in ogni angolo della Terra. Poi sul palco di «Farete» salirà Marco Savini, il fondatore di Big Rock, una delle scuole di computer grafica più impor-

tanti d'Europa. Savini spiegherà agli industriali che cos'è il metaverso, vale a dire lo spazio virtuale in cui si assottigliano fino ad essere quasi impercettibili le differenze con la realtà. Conclusa la sessione pubblica dell'assemblea generale degli industriali, la due giorni di Farete proseguirà con incontri e workshop dedicati alle imprese. Azimut, main partner della rassegna, parlerà, tra le altre cose, della «quotazione come opportunità di crescita» e di «sfide e scelte imprenditoriali nell'attuale contesto economico».

Farete Hub con Almacube racconterà come «investire in startup, riconoscere le opportunità del mercato». Cribis, società del gruppo Crif, invece, parlerà di «sviluppo e monitoraggio dei clienti esteri nel nuovo scenario internazionale».

La Fondazione Ant si occuperà di «sostenibilità sociale e misurazione degli impatti: punto di incontro tra profitto e no profit». La scuola di management di Confindustria Emilia spiegherà agli industriali come «leggere e comunicare i dati dopo Google analytics».

di BRIGIOLANTE INTERVISTA



Gli ospiti

L'esplorete Bellini parlerà di sostenibilità. La lezione di Savini sul metaverso

Numero uno

Il presidente degli industriali emiliani, Valter Calumi



Dal nucleare alle rinnovabili la ricetta anti-crisi di Caiumi «Ma doveva restare Draghi»

Il presidente di Confindustria Emilia: «Inverno difficile». Bonaccini lancia il piano fotovoltaico

di **Luciana Cavina**

Crisi energetica, incertezze nello scenario internazionale, spinte inflazionistiche, l'impegnativo della competitività giocata sull'innovazione che comprenda anche l'approdo al metaverso, l'ultima «rivoluzione industriale». Le urgenze per l'economia sono così pressanti che il presidente di Confindustria Emilia Centro Valter Caiumi, alla domanda sulle aspettative per le elezioni imminenti, non ci gira intorno: «Certo speravo che non si votasse. Mario Draghi è una figura di riferimento. Anche in futuro c'è bisogno di un governo stabile e forte che sappia parlare al mondo. L'attuale esecutivo ha queste qualità. È un momento molto difficile, si doveva continuare e finire il mandato».

Caiumi parla così a margine della due giorni di Confindustria «Farete», ospitata nei padiglioni della Fiera. E ribadisce la sua convinzione in apertura dell'assemblea pubblica degli industriali che ieri ha dato il via alla kermesse: «Non è stata consentita la continuità del mandato di Mario Draghi — ha scandito di fronte a una platea di centinaia di imprenditori —, l'unico leader che aveva riacceso le luci sul Paese Italia, ridandogli il ruolo che avrebbe sempre meritato. Ci sono variabili geopolitiche che non possiamo gestire, ma ci sono anche situazioni che andrebbero evitate. Adesso avremmo

più che altrove a reagire allo stimolo di una crescente sensibilità». Insiste poi sulla necessità di attrarre i giovani, sull'importanza delle formazioni e, tema a lui molto caro, sull'esigenza per le imprese di unirsi e crescere: «Se le grandi devono diventare più grandi, le piccole devono diventare meno piccole. Efficientare le filiere può voler dire anche unirsi lungo la filiera stessa». Restando sul territorio, spinge poi sugli investimenti: esorta a investire di più su infrastrutture come aeroporto e Interporto, perché sul traffico merci Verona, accusa, «ha relegato l'Emilia in quarta fila». Torna poi sul Passante, «un'opera importante che dobbiamo però gestire con responsabilità, programmazione e tempi certi per dare l'opportunità di ridurre al minimo i disagi che inevitabilmente ci saranno».

E se la digitalizzazione, l'economia circolare e la space economy sono la risposta a molte domande, non manca

l'apertura al nucleare «di quarta e quinta generazione». «Non esiste una seria obiezione scientifica al nucleare — ragiona — ci sono preoccupazioni, angosce comprensibili ma non razionali». Ma quanto pesa l'attuale crisi energetica sull'economia del territorio? «Pesa moltissimo. Ci avviciniamo all'inverno con difficoltà — risponde Caiumi — ma con un portafoglio ordini importanti anche nei momenti di

Domenico confida in Bruxelles anche nella gestione delle

sanzioni contro la Russia. «Come sistema di Confindustria Emilia, quindi come imprese di Bologna, Modena e Ferrara — ammette — perdiamo un miliardo di euro di export verso la Russia. È chiaro che è un ammontare importante, ma non c'è niente da fare. In questo momento bisogna stare uniti come Paese e come Europa. E credo che questa posizione non possa che essere condivisa».

Dalla platea sembra fargli eco il presidente della Regione Stefano Bonaccini, che rilancia: «Abbiamo la fortuna di avere imprese straordinarie che esportano in tutto il mondo e quindi abbiamo tanti mercati che cercano il Made in Emilia-Romagna». La perdita, chiarisce, «è un costo che deve essere compensato con altri mercati augurandoci che la guerra termini il prima possibile». Anche Bonaccini, nell'annunciare

un piano per il potenziamento del fotovoltaico su tutta la regione, spera che si arrivi a un tetto del prezzo del gas. «A mio parere — suggerisce — la Ue dovrebbe anche diventare acquirente, come fece coi vaccini Covid».

Meno ottimista l'ex premier Romano Prodi, impegnato a Farete in un workshop organizzato da Azimut. La mediazione sul price cap, ha detto, «sarà molto difficile da ottenere» e alla fine «non sarà soddisfa-



Valter Caiumi

La paura è che per il caro energia, non sia più conveniente produrre. Ci auguriamo non avvenga e si possa evitare la cassinizzazione

Stefano Bonaccini

Abbiamo imprese straordinarie che esportano in tutto il mondo e tanti mercati che cercano il Made in Emilia-Romagna

Romano Prodi

Il contesto europeo è sballato, i punti di partenza dei Paesi sono completamente diversi, eppure si chiede il maledetto voto unanime

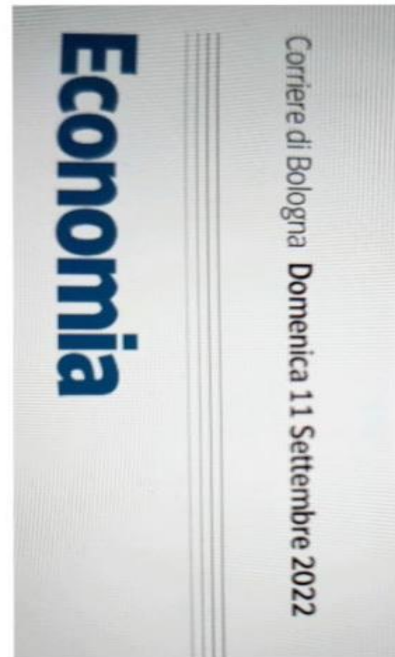
La due giorni di Farete

Valter Caiumi guida Confindustria Emilia da ieri in Fiera la kermesse della presenza. (Foto: G. Adorni)

PRODI

«Prezzo del gas, mediazione difficile»

La mediazione europea sul 'price cap' sarà «molto difficile da ottenere» e alla fine «non sarà soddisfacente». Si apre dunque una fase di «grande difficoltà in Europa», perché la Germania, «il Paese guida» a livello continentale, «sta soffrendo più dell'Italia stessa». A tracciare il quadro è l'ex premier Romano Prodi, ieri a un workshop organizzato da Azimut nell'ambito di 'Farete', la manifestazione di Confindustria Emilia. «Il contesto europeo è sballato – afferma Prodi –. Venerdì ci sarà un incontro importantissimo sull'energia, ma i punti di partenza dei Paesi sono completamente diversi». Il Professore cita ad esempio le differenti situazioni di Spagna,



Il bilancio



Insieme il board del gruppo Azimut a «Farete»

Azimut dopo «Farete» a fianco delle imprese

Main sponsor della nona edizione di Farete kermesse di Confindustria conclusa da poco Azimut — uno dei principali gruppi indipendenti nel risparmio gestito in Europa — tira le somme. Il gruppo ha partecipato con 12 stand, 24 workshop tematici, 130 one to one e oltre 200 professionisti negli spazi di Bologna Fiere, creando opportunità di sviluppo incrociate. Asset spiega. «Abbiamo ricevuto apprezzamenti — spiega l'ad Monica Liverani — sia da Pmi che da grandi aziende e con loro abbiamo avviato collaborazioni. Noi siamo un ecosistema al servizio delle imprese e dei loro progetti». «La nostra presenza in 18 Paesi e i nostri partner a livello mondiale ci permettono di supportare le imprese italiane nei loro processi di internazionalizzazione. Continueremo a sviluppare deal su temi fondamentali: dall'energia all'intelligenza artificiale, dall'innovazione digitale ai crypto-asset». L'attenzione si concentra anche sui progetti dei giovani industriali. «Con Michele Poggipolini, (presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia ndr) valuteremo progetti volti a supportare un numero sempre più ampio di imprese virtuose dell'Emilia-Romagna, con un percorso di competenze a loro dedicato», conclude Liverani.

Margherita Montanari

© RIPRODUZIONE RISERVATA